

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura a cura della Direzione Tecnica descrive le modalità verificare la conformità tecnica ed amministrativa dei rifiuti alla piattaforma Centro Depurazione e per la realizzazione dell'offerta commerciale. La suddetta viene effettuata anche ai rifiuti che sono stati già omologati ma che nelle verifiche di conferimento periodiche mostrano variazioni sostanziali sui parametri analitici.

Input principali

Materiali:

- campione del rifiuto da omologare
- analisi di caratterizzazione fornite dal cliente.

Registrazioni:

- SDR rev.01 “scheda descrittiva del rifiuto”;

DESTINATARI

CLAB coordinatori laboratorio

ALAB addetti laboratorio

ASC addetti servizio commerciale ed omologhe

VERIFICA DI CONFORMITÀ PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI PRESSO LA PIATTAFORMA CENTRO DEPURAZIONE S.R.L.

La **Centro Depurazione S.r.l.** gestisce una **piattaforma ecologica** sita in Via Primo Mazzolari SNCa **Chieti**, autorizzata, con **Determina N. DPC026/160** del 07/07/2021 della Regione Abruzzo, alle operazioni di deposito preliminare (D15), messa in riserva (R13) e trattamento fisico-chimico (D9) di rifiutigliquidi speciali non pericolosi e pericolosi (l'elenco completo dei codici EER autorizzati è riportato in Tabella 1).

La **verifica di conformità** è la **procedura** con cui il gestore dell'impianto è tenuto a verificare **l'ammissibilità di un rifiuto** presso la propria piattaforma ed a stabilire se possiede le caratteristiche per essere gestito ai sensi della propria **autorizzazione** e dalle **disposizioni normative vigenti** al fine di garantire il trattamento e lo smaltimento in totale **sicurezza** salvaguardando la **salute umana** e **l'ambiente**. La verifica di conformità è **effettuata dal gestore** sulla base delle **informazioni fornite dal produttore/detentore** del rifiuto, utilizzando una o più delle determinazioni analitiche impiegate per la classificazione e la caratterizzazione dello stesso.

Per chiedere una verifica di conformità presso la **piattaforma ecologica** della **Centro depurazione S.r.l.** il produttore/detentore di un rifiuto, contrassegnato da uno dei codici **EER** elencato in **Tabella 1**, deve fornire, come da responsabilità espressamente attribuitagli dalla normativa vigente ed a tutela di tuttigli operatori della filiera, la documentazione relativa alla **classificazione del rifiuto**, al fine di individuare le eventuali **caratteristiche di pericolo**, ai sensi dell'Allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/06, ed alla sua **caratterizzazione**, al fine di stabilire l'adeguata **operazione di destinazione** nel rispetto dei **criteri di priorità nella gestione dei rifiuti**, stabiliti dall'articolo 179 del suddetto decreto.

A tale scopo il produttore/detentore del rifiuto deve procedere, a seconda che il rifiuto sia **regolarmente generato o meno**, come di seguito riportato. Per **rifiuti regolarmente generati** si intendono quelli **specifici ed omogenei** prodotti regolarmente nel corso dello stesso processo, durante il quale **l'impianto e il processo che li generano sono ben noti** e le **materie coinvolte** nel processo e **il processo stesso sono ben definiti**. I rifiuti provenienti da **impianti che effettuano lo stoccaggio e la miscelazione di rifiuti**, da stazioni di trasferimento o da flussi misti di diversi impianti di raccolta, possono presentare caratteristiche estremamente variabili e pertanto devono essere considerati **rifiuti non generati regolarmente**.

Rifiuto regolarmente generato

Per un rifiuto regolarmente generato il produttore/detentore del rifiuto deve **obbligatoriamente**:

- incaricare un **tecnico indipendente e qualificato** di **campionare il rifiuto** da smaltire, ai sensi della **Norma UNI 10802:2013**, al fine di produrre almeno **due aliquote rappresentative** dello stesso;

- consegnare un'aliquota del campione ad un **laboratorio accreditato** al fine di eseguire le **analisi di caratterizzazione e classificazione del rifiuto**;
- consegnare il **Rapporto di prova** di caratterizzazione e classificazione del rifiuto (max 1 anno dalla data di emissione) firmato da un chimico iscritto all'Albo (di seguito sono indicate le informazioni minime che deve contenere);
- consegnare l'altra aliquota del **campione rappresentativo** ($1l \leq \text{Volume} \leq 2l$) opportunamente confezionato in contenitori di plastica rigida [non obbligatorio per quantità inferiore a 3t];
- compilare integralmente la "**Scheda descrittiva rifiuto**" (SDR rev.01 inviata in formato PDF editabile), timbrare e firmare come assunzione di responsabilità di quanto dichiarato.

L'eventuale altra documentazione utile da fornire è costituita da foto a colori del rifiuto, SDS delle materie prime impiegate nel processo produttivo ed il documento di caratterizzazione di base.

Per i rifiuti regolarmente generati l'offerta economica (omologa) per lo smaltimento è valida fino ad un anno dalla data di emissione del rapporto di prova fornito.

Rifiuto non generato regolarmente

Per un rifiuto non generato regolarmente il produttore/detentore deve **costituire e quantificare il lotto del rifiuto** da conferire e deve **obbligatoriamente**:

- incaricare un **tecnico indipendente e qualificato** di **campionare il lotto del rifiuto**, ai sensi della **Norma UNI 10802:2013**, al fine di produrre almeno **due aliquote rappresentative** dello stesso;
- consegnare un'aliquota del campione ad un **laboratorio accreditato** al fine di eseguire le **analisi di caratterizzazione e classificazione del rifiuto**;
- consegnare il **Rapporto di prova** di caratterizzazione e classificazione del lotto (max 1 anno dalla data di emissione), firmato da un chimico iscritto all'Albo (di seguito sono indicate le informazioni minime che deve contenere);
- consegnare l'altra aliquota del **campione rappresentativo del lotto** ($1l \leq \text{Volume} \leq 2l$) opportunamente confezionato in contenitori di plastica rigida [non obbligatorio per quantità inferiore a 3t];
- compilare integralmente la "**Scheda descrittiva rifiuto**" (SDR rev.01 inviata in formato PDF editabile), indicando la tipologia di rifiuto non generato regolarmente, timbrare e firmare come assunzione di responsabilità di quanto dichiarato.

L'eventuale altra documentazione utile da fornire è costituita da foto a colori del rifiuto, SDS delle materie prime impiegate nel processo produttivo ed il documento di caratterizzazione di base.

Per i rifiuti non generati regolarmente l'offerta economica (omologa) per lo smaltimento è valida fino al conferimento completo del lotto prodotto entro un anno dalla data di emissione del rapporto di prova fornito.

I campioni e la documentazione necessaria per effettuare una verifica di conformità devono essere consegnati tutti insieme esclusivamente all'ufficio commerciale della Centro Depurazione S.r.l.

(omologhe@centrodepurazionirl.it). In assenza del campione o di uno dei documenti richiesti la procedura di verifica di conformità non viene avviata.

Nel caso in cui il Produttore/Detentore del rifiuto non disponesse di un rapporto di prova adeguato a quanto sotto riportato o non aggiornato, la Centro depurazione S.r.l. offre la possibilità di fornire il servizio di caratterizzazione e classificazione attraverso uno dei laboratori convenzionati. In questo caso i campioni da fornire sono due: uno da 1l per la piattaforma ecologica ed uno da 2l per il laboratorio. Per il servizio viene applicato un costo definito in relazione al protocollo analitico applicato.

CONTENUTO MINIMO DEL RAPPORTO DI PROVA

Il **Rapporto di prova** deve contenere le determinazioni analitiche delle **sostanze pericolose pertinenti con il processo produttivo** che ha generato il rifiuto, l'esito dell'**elaborazione dei dati** delle concentrazioni delle stesse, effettuate ai sensi dei regolamenti 1357/2014/Ue e 2017/997/Ue o i risultati dei metodi di prova previsti dal regolamento 440/2008/Ce, e la conseguente **classificazione** con l'attribuzione delle eventuali **caratteristiche di pericolo** (ulteriore classificazione ai sensi Dlgs 105/15 oppure, ove non presente nel rapporto di prova, dichiarazione della stessa sulla SDR rev.01).

Nel caso in cui il Rapporto di prova fornito presenti un protocollo analitico non adeguato potranno essere richieste delle **analisi supplementari** da effettuare a cura del Produttore/Detentore del rifiuto e **l'omologa sarà sospesa** fino alla presentazione delle determinazioni integrative richieste.

Il Rapporto di prova, inoltre, deve **obbligatoriamente** contenere le seguenti determinazioni analitiche indispensabili per il trattamento dei rifiuti liquidi:

Soluzioni acquose

pH, conducibilità, solidi sospesi totali (SST), sostanza secca (residuo a 105°C), densità, COD, BOD₅

Reflui con inquinanti organici

Sostanza secca (residuo a 105°C), ceneri (residuo a 600°C), infiammabilità, densità (peso specifico), COD

emulsioni oleose e/o concentrati oleosi

Densità 15°C, Sedimenti totali, PCB/PCT, Infiammabilità Cleveland, ΣCromo-Cadmio-Vanadio-Nichel, Piombo, Rame, Cloro totale, Sostanze organiche alogenate espresse in Cloro, Fluoro, Zolfo, Ceneri, Diluenti, Fluoruri, pH, % olio

Nel caso in cui nelle analisi fornite manchi uno o più dei parametri obbligatori sopra elencati, gli stessi verranno determinati presso il laboratorio della **Centro Depurazione S.r.l.** con **addebito del costo** nella fattura del primo conferimento.

Per il trattamento chimico/fisico dei rifiuti liquidi acquosi, se pertinenti con il processo produttivo, sono altresì utili le seguenti determinazioni analitiche:

metalli (Al, As, Ba, B, Cd, Cr totale, Cr VI, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Sb, Se, Sn, V e Zn), **anioni** (cloruri, fluoruri, nitriti, nitrati, solfuri, solfiti e solfati), **cianuri totali**, **cloro attivo libero**, **azoto ammoniacale**, **grassi e oli animali e vegetali**, **idrocarburi totali**, **fenoli**, **aldeidi**, **solventi organici aromatici**, **solventi clorurati**, **solventi organici azotati**, **tensioattivi** (anionici, non ionici, cationici e totali), **pesticidi fosforati**, **altri pesticidi** (tra cui aldrin, dieldrin, endrin e isodrin).

Nel caso di verifica di conformità positiva il rifiuto viene omologato mediante formalizzazione di un'offerta economica.

Il costo del conferimento indicato nell'offerta economica (omologa) è relativo al conferimento del rifiuto avente esattamente le caratteristiche descritte e viene stabilito in funzione dei valori di alcuni parametri critici riportati nel rapporto di prova fornito.

Su **ciascun** carico conferito presso la piattaforma ecologica della Centro Depurazione S.r.l. viene effettuata la **verifica in loco** del rifiuto pervenuto presso la piattaforma ecologica. La verifica in loco prevede il **controllo visivo** del rifiuto prima, durante e dopo lo scarico, il **campionamento** ai sensi della Norma UNI 10802:2013 di tutte le eventuali fasi che lo costituiscono e la **determinazione dei parametricritici** definiti durante la verifica di conformità per accertare che il rifiuto conferito presenti esattamente le caratteristiche descritte dal produttore/detentore nella documentazione fornita per la verifica di conformità.

Nel caso in cui il rifiuto esaminato presenti delle non conformità gravi, tali da risultare non ammissibile alla piattaforma, il carico viene respinto.

Nel caso in cui il rifiuto esaminato presenti delle non conformità minori, ossia scostamenti accettabili dai valori forniti dei parametri critici, tali da non comprometterne l'ammissibilità alla piattaforma ecologica, il costo del conferimento viene maggiorato applicando un sovrapprezzo proporzionale alla discordanza tra quanto dichiarato in fase di verifica di conformità e quanto accertato dalla verifica in loco.

Il Direttore tecnico

Ing. Giuseppe Antonio De Cesare